



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri



Anno XLII - n. 6 - 9 Febbraio 2025

V Domenica del Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

COME PIETRO I CRISTIANI CREDONO NELL'AMORE DEL SIGNORE

Un gruppetto di pescatori delusi da una notte intera di inutile fatica, ma proprio da là dove si erano fermati il Signore li fa ripartire. E così fa con ogni vita: propone a ciascuno una vocazione, con delicatezza e sapienza, come nelle **tre parole a Simone**:

- **lo pregò di scostarsi da riva**: Gesù prega Simone, chiede un favore, lui non si impone mai;
- **non temere**: Dio viene come coraggio di vita; libera dalla paura che paralizza il cuore;
- **tu sarai**: lo sguardo di Gesù si dirige subito al futuro, intuisce in me fioriture di domani; per lui nessun uomo coincide con i suoi limiti ma con le sue potenzialità.

Sono parole con le quali **Gesù, maestro di umanità, rimette in moto la vita** ed è per questo che è legittimato a proporsi all'uomo, perché parla il **linguaggio della tenerezza, del coraggio, del futuro**.



Simone è stanco dopo una notte di inutile fatica, forse vorrebbe solo ritornare a riva e riposare, ma qualcosa gli fa dire: **Va bene, sulla tua parola getterò le reti**.

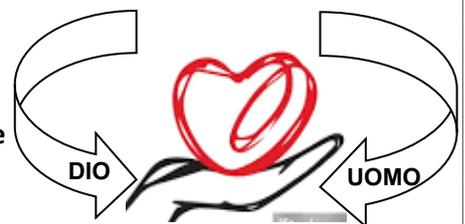
Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono discorsi sulla barca, solo sguardi. Per Gesù guardare una persona e amarla erano la stessa cosa. **Pietro in quegli occhi ha visto l'amore per lui**. Si è sentito amato, sente che la sua vita è al sicuro accanto a Gesù, che il suo nome è al sicuro su quelle labbra.

Gesù risponde con una reazione bellissima. Trasporta Simone su di un piano totalmente diverso, sovraneamente indifferente al suo passato e ai suoi peccati, lui non si lascia impressionare dai difetti di nessuno, pronuncia e crea futuro: **Non temere. Sarai pescatore di uomini**. Li raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! Li raccoglierai per la vita.

Quando si pescano dei pesci è per la morte. Ma per gli uomini no: pescare significa catturare vivi, è il verbo usato nella Bibbia per indicare coloro che in una battaglia sono salvati dalla morte e lasciati in vita.

E, abbandonate le barche cariche del loro piccolo tesoro, proprio nel momento in cui avrebbe senso restare, **seguono il Maestro verso un altro mare**. Senza neppure chiedersi dove li condurrà.

Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita.



L'ANGOLO DELLA POESIA

Prendi un sorriso,
regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole,
fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente,
fai bagnare chi vive nel fango.

Prendi una lacrima,
posala sul volto di chi non ha pianto.
Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita,
raccontala a chi non sa capirla.

Prendi la speranza
e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà
e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore
e fallo conoscere al mondo.

Mahatma Gandhi

«La speranza non delude» (Rm 5,5) e ci rende forti nella tribolazione

Per la **XXXIII Giornata Mondiale del Malato**, papa Francesco ci ha donato un messaggio di grande incoraggiamento e con tre semplici parole **‘incontro - dono - condivisione’** ci invita a riflettere sulla presenza di Dio vicino a chi soffre. Cogliamone alcuni passaggi:

Incontro: Nel tempo della **malattia**, infatti, se da una parte sentiamo tutta la nostra **fragilità** di creature *–fisica, psicologica e spirituale–*, dall’altra facciamo esperienza della **vicinanza** e della **compassione di Dio**, che in **Gesù** ha condiviso le nostre sofferenze. Egli non ci abbandona e spesso ci sorprende col dono di una tenacia che non avremmo mai pensato di avere, e che da soli non avremmo mai trovato.



Dono: Ogni **speranza** viene dal Signore come dono da accogliere e da coltivare. E da questa **“grande speranza”** deriva ogni altro spiraglio di luce con cui superare le prove e gli ostacoli della vita. Il Risorto cammina con noi, facendosi nostro compagno di viaggio e, come i discepoli di Emmaus, anche noi possiamo condividere con Lui il nostro smarrimento, le nostre preoccupazioni e le nostre delusioni, possiamo ascoltare la sua Parola che ci illumina e infiamma il cuore e riconoscerlo presente nello spezzare del Pane.



Condivisione: I luoghi in cui si soffre sono spesso luoghi di **condivisione**, in cui ci si arricchisce a vicenda. Quante volte, al capezzale di un malato, **si impara a sperare!** Quante volte, stando vicino a chi soffre, **si impara a credere!** Quante volte, chinandosi su chi è nel bisogno, **si scopre l’amore!**

Ci si rende conto, cioè, di essere **“angeli” di speranza, messaggeri di Dio**, gli uni per gli altri, tutti insieme: malati, medici, infermieri, familiari, amici, sacerdoti, religiosi e religiose; là dove siamo: nelle famiglie, negli ambulatori, nelle case di cura, negli ospedali e nelle cliniche. E’ importante saper cogliere la bellezza e la portata di questi incontri di grazia e imparare ad annotarseli nell’anima per non dimenticarli.



Papa Francesco al termine del suo messaggio si rivolge proprio a chi assiste i malati e dice loro:

“Il vostro camminare insieme, infatti, è un segno per tutti, «un inno alla dignità umana, un canto di speranza», la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate, stimolando e incoraggiando nella carità «la coralità della società intera», in una armonia a volte difficile da realizzare, ma proprio per questo dolcissima e forte, capace di portare luce e calore là dove più ce n’è bisogno.



E con il ‘grazie!’ suo personale e della Chiesa, affida tutti a Maria, Salute degli infermi:

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**

**Non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.**

Preghiera

per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire
possa diventare luogo di apprendimento della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere la sofferenza dell’uomo.

Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella solitudine,
insegnaci a soffrire con l’altro, per gli altri.

Trinità beata,
insegnaci a credere, sperare e amare
come Maria nostra Madre.

Amen.

DIOCESI DI SORA CASSINO
AQUINO PONTECORVO
Pastorale Sanitaria | Unitalsi



MADONNA
DI Lourdes
GIORNATA
DEL MALATO

Con il Vescovo
Gerardo

ROCCASECCA SCALO
Chiesa
di S. Maria Assunta
Martedì 11 febbraio 2025
alle 17





È sempre suggestivo il **Rito della luce**, anche se fatto in pieno giorno, com'è avvenuto domenica scorsa alla Messa delle 11.00 in una chiesa piena di bambini e ragazzi, di genitori e nonni. La luce che passava da uno stoppino all'altro e tante fiammelle hanno riempito la navata. Più che la "Candelora", però, il vero protagonista della 'festa' era **LUI, il piccolo Gesù** che 40 giorni dopo la sua nascita viene portato da Maria e Giuseppe al Tempio di Gerusalemme con il dono di due tortore per essere presentato al Signore. Proprio come prescrive la Legge! Ed è gioia grande per i due anziani, Simeone e Anna, che possono finalmente vederLo, abbracciarLo, rendere grazie a Dio.

Una gioia simile hanno di certo provato i familiari di quei 37 bambini che dal 17 aprile al 7 settembre riceveranno per la prima volta Gesù Eucaristia. Chiamati per nome da Suor Teresa, la loro catechista, hanno risposto "**Eccomi!**" e con i loro genitori si sono disposti intorno all'altare. Tra le mani stringevano una candela con una frase tratta dalla Lettera di S. Paolo agli Efesini: "**Possa egli illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati**".



LA RELIQUIA DI SANTA RITA



Accolta dal canto "Deh, benedici, o Rita, il nostro amante cor..." intonato da una folla festante, è giunta giovedì scorso ad Isola del Liri, custodita da una teca preziosa, la 'Reliquia Pellegrina', un **frammento di osso del corpo di Santa Rita**, incastonato nella pietra di Roccaporena.

Il lungo corteo dal bivio di Carnello fino alla Chiesa di San Carlo è stato accompagnato dalla Banda Macciocchi, dal Sindaco, Massimiliano Quadrini, dal Presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadrini, dai sacerdoti della parrocchia ospitante don Dante Gemmiti e don Florin D'Amata, dai parroci di San Lorenzo don Alfredo Di Stefano, di Castelliri don Giuseppe Basile, di San Domenico don Felice Calò e dal Vescovo di Spoleto-Norcia, Mons. Renato Boccoardo, che ha presieduto la solenne Concelebrazione eucaristica. La sacra reliquia rimarrà nel nostro paese fino al 15 giugno e verrà nella nostra parrocchia per una settimana in Quaresima.



AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI nella SALA DEGLI ABATI a CASSINO

47° GIORNATA PER LA VITA

Ore 17,00: Accoglienza e saluti

Ore 17,15: Vescovo Gerardo Antonazzo

“TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO”

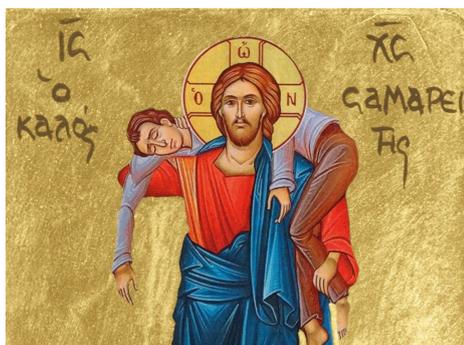
Ore 17,45 Testimonianze di vita e speranza

“Marco De Angelis: servizio alla vita, dal concepimento alla... resurrezione!”

Intervalli musicali curati dagli **“amici di Marco”**



LUNEDI 10 FEBBRAIO - S. SCOLASTICA, sorella di S. Benedetto



MARTEDI 11 FEBBRAIO

BEATA VERGINE DI LOURDES

**XXXIII GIORNATA MONDIALE
DEL MALATO**



VENERDI 14 FEBBRAIO - S. VALENTINO

Alle ore 19.00 incontro di preghiera con i fidanzati
nella Cappella di CASA LAURENTIA

CELEBRIAMO AMORE
fede, vita e speranza

**SABATO 15 FEBBRAIO 2025
ORE 20**

CENA "PORTA E CONDIVIDI"

MOLTIPLICHIAMO
IL CIBO E L'ALLEGRIA
RITROVIAMO LA VOGLIA
DI STARE INSIEME

MUSICA - GIOCHI - DIVERTEMENTO

CASA LAURENTIA - ORATORIO
in Viale B. Carloni, 5 - Isola Liri
PARTECIPAZIONE LIBERA ED APERTA A TUTTI

SABATO 15 FEBBRAIO

Alle ore 20,00 nell' **ORATORIO DI CASA LAURENTIA**
FESTA DI SAN VALENTINO
CON LE COPPIE E LE FAMIGLIE

DOMENICA 16 FEBBRAIO

Con la Celebrazione delle ore 11.00 in parrocchia
si conclude l'**ITINERARIO DI FEDE** per le coppie
che si preparano al Matrimonio cristiano

Riceviamo e pubblichiamo: **UNA BELLA OPPORTUNITA' PER I NOSTRI RAGAZZI!**

**FROSINONE
FORMAZIONE
LAVORO**

**DOPO LA 3ª MEDIA
SCEGLI IL TUO FUTURO!**

SCRIVICI SU WHATSAPP

329.1445449

I nostri centri di formazione:



Scuola Professionale GRATUITA

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finanziati dalla Regione Lazio

► FROSINONE ► FERENTINO ► CASSINO ► ISOLA DEL LIRI